



**COMUNE DI DOSOLO**  
Provincia di Mantova

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione n. 25 del 18/05/2017**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE.**

L'anno **duemiladiciassette diciotto** del mese di **maggio** alle ore **21:00**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

MADEO VINCENZO	Presente
PASQUALI UMBERTO	Presente
BORTOLOTTI PIETRO	Presente
BAIOCCHI MARZIA	Presente
GOZZI ANNA	Presente
CAVALMORETTI MONIA	Presente
NIZZOLI DARIO	Presente
MALACARNE ARTURO	Presente
NICOLI ROSSANO	Presente
BARILLI GIANNI	Presente
BITTASI PIETRO	Presente
NOVELLINI ESTER	Presente
AZZI CARLO	Presente

**PRESENTI N. 13**

**ASSENTI N. 0**

E' presente il Sindaco, MADEO VINCENZO

Il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MADEO VINCENZO - nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. uno all'ordine del giorno

Deliberazione n. 25 del 18/05/2017

### **OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE.**

Illustra il punto in approvazione l'assessore all'ambiente e associazionismo Gozzi Anna, ripercorrendo la storia della stesura del piano di protezione civile e anticipando l'intenzione di affidare l'incarico ad esperto esterno per la stesura del nuovo piano di Protezione civile.

Il consigliere Barilli dice che è importante ribadire che il Consiglio Comunale è consapevole che il piano è datato e che viene approvato per le ragioni esplicitate in delibera. Tuttavia, precisa, vi sono elementi di rischio trattati nel Piano che sono rimasti invariati, mentre altri come il rischio sismico devono essere rivisti; nel caso del rischio sismico è cambiata la classificazione sismica del Comune. Un altro rischio importante è il rischio industriale, che è sicuramente cambiato perché vi sono aziende che hanno chiuso, altre che si sono allargate. Nel Piano poi è anche indicato che nel Comune di Pomponesco vi è un'industria a rischio incidente rilevante: anche questo è un rischio importante di cui occorre tenere conto. Su tale questione è importante valutare attentamente il rischio; ricorda infatti che dal primo gennaio di quest'anno la formaldeide è stata classificata come cancerogena. Altro rischio da riconsiderare è quello dei trasporti merci e di conseguenza delle sostanze che vengono trasportate, che possono essere pericolose. Occorre poi modificare -aggiunge- anche l'elenco dei mezzi a disposizione, l'elenco delle persone disabili ecc. Importante -dice- che subito dopo l'approvazione del nuovo piano ne venga data informazione ai cittadini, siano coinvolte le scuole, la casa di riposo ecc. perché non resti un documento che nessuno conosce. Sarà anche importante acquisire il piano di emergenza della Chimica di Pomponesco

Dopo di che

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che:

- la Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e s.m.i. istituisce il "Servizio Nazionale di Protezione Civile" e all'art. 15 stabilisce le competenze dei Comuni e l'attribuzione dei poteri al Sindaco;
- l'art 108 D.Lgs. n. 112 del 31 Marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- Regione Lombardia ha disciplinato con Legge Regionale 22 Maggio 2004 n. 16 integrata e modificata con norme successive *le attività degli enti locali, delle organizzazioni di volontariato e di altri enti pubblici e privati nel sistema regionale di protezione civile sul territorio della Regione Lombardia*
- l'art 2, comma 2, lett. b) della predetta legge regionale n. 16/2004 disciplina che nell'ambito del sistema regionale di Protezione Civile, i Comuni curano, anche nelle forme associative e di cooperazione previste dalla normativa vigente, la predisposizione dei piani comunali o intercomunali di emergenza, sulla base di direttive regionali";

**CONSIDERATO** che:

- il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce il ruolo della struttura comunale per le azioni di soccorso;
- il piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, l'ambiente e dei beni;

- il piano comunale rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;

**ATTESO** che:

- il Comune di Dosolo con propria deliberazione di Giunta Comunale n.103 del 30 ottobre 2004 prendeva atto della necessità di adeguare il piano di emergenza del Comune (redatto nel 1996) alle norme regionali sopravvenute, autorizzando l'affidamento di un incarico a professionista esterno per la predisposizione del nuovo piano comunale;
- con successivi provvedimenti dirigenziali veniva perfezionato il procedimento di affidamento del servizio per la stesura del nuovo piano di emergenza del Comune;
- con nota acquisita al protocollo comunale n. 3293 in data 14 giugno 2005 la società incaricata MADE Ambiente Sicurezza Qualità srl di Gazoldo degli Ippoliti (MN) ha consegnato al Comune gli elaborati del nuovo Piano di Emergenza;
- da tale data il nuovo Piano di Emergenza è stato di fatto applicato in sostituzione del piano previgente del 1996;

**CONSIDERATO** che anche Regione Lombardia con la D.G. Protezione civile, polizia locale e sicurezza D.d.s. 7 marzo 2013 - n. 2005 ad oggetto "Ricognizione dei comuni dotati di piano di emergenza comunale di protezione civile alla data del 6 febbraio 2013. Aggiornamento del d.d.s. n. 12631 del 28 dicembre 2012" ha preso atto dell'esistenza del nuovo piano di protezione civile del Comune di Dosolo;

**DATO ATTO** che l'art. 15 della L.n. 24 febbraio 1992 n. 225, come modificata dalla L.n. 100/2012 dispone che :

*c. 3 bis. Il Comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali .*

*c.3 ter. Il Comune provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale, trasmettendone copia alla regione, alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo e alla provincia territorialmente competenti*

**VERIFICATO** che il Comune di Dosolo non ha provveduto all'adozione del Piano di Emergenza del Comune aggiornato al 2005;

**RITENUTO** pertanto, al fine di confermare la piena validità ed efficacia del Piano di Protezione civile di provvedere all'approvazione di tale documento e

**VISTO** il Piano di Emergenza depositato agli atti d'ufficio, composto oltrechè della parte descrittiva dell'analisi della pericolosità e degli elementi di rischio e delle modalità di intervento, della seguente documentazione a corredo :

**ELABORATI GRAFICI**

1. INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO (scala 1:10.000)
2. ASSETTO IDROGEOLOGICO (scala 1:10.000)
3. FONTANAZZI/SORTUMOSITA' (scala 1:10.000)
4. QUOTE ALTIMETRICHE ( scala 1:10.000)
5. VIABILITA'(scala 1:10.000)
6. EDIFICI (scala 1:10.000)
7. EDIFICI ED AREE STRATEGICHE (scala 1:10.000)
8. OCCLUSIONE LUCE DEL PONTE-VIABILITA' (scala 1:10.000)
9. OCCLUSIONE LUCE DEL PONTE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI( scala 1:10.000)
10. OCCLUSIONE LUCE DEL PONTE INFRASTRUTTURE (scala 1:10.000)
- 11.CEDIMENTO ARGINE A NORD DEL PONTE -VIABILITA (scala 1:10.000)
- 12.CEDIMENTO ARGINE A NORD DEL PONTE -INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (scala 1:10.000)

### 13.CEDIMENTO ARGINE A NORD DEL PONTE – INFRASTRUTTURE ( scala 1:10.000)

#### **ALLEGATI**

Allegato 3-recapiti telefonici  
Allegato 4 –elenco delle persone non autosufficienti  
Allegato 5 –ordinanze  
Allegato 6 –automezzi comunali

**RISCONTRATO** che il succitato Piano di Emergenza comunale risponde alle necessità di organizzare le procedure di emergenza e dell'attività di monitoraggio del territorio comunale e dell'assistenza alla popolazione in relazione all'analisi delle problematiche esistenti sul territorio;

**RILEVATO** che è intenzione dell'Amministrazione Comunale in ogni caso provvedere a una revisione generale del piano in oggetto per adeguarlo alle nuove norme nazionali e regionali che sono nel tempo intervenute e per adattarlo alle nuove ed eventuali condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, e nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla popolazione;

**VISTA** la legge 24/12/2007. n. 244, art. 2 comma 28;

**VISTO** l'art. 134, comma 4. del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato arch. Fabris Riccardo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese da n.13 consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

1. **di approvare**, per tutti i motivi di cui in premessa, il Piano di Emergenza Comunale del Comune di Dosolo redatto dalla società MADE Ambiente Sicurezza Qualità srl di Gazoldo degli Ippoliti (MN), come depositato e conservato agli atti dell'ufficio tecnico comunale.
2. **Di dare atto** che il Piano di Emergenza del Comune di Dosolo è composto oltrechè della parte descrittiva dell'analisi della pericolosità e degli elementi di rischio e delle modalità di intervento, della seguente documentazione a corredo:

#### **ELABORATI GRAFICI**

- 1.INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO ( scala 1:10.000)
2. ASSETTO IDROGEOLOGICO (scala 1:10.000)
3. FONTANAZZI/SORTUMOSITA' (scala 1:10.000)
4. QUOTE ALTIMETRICHE (scala 1:10.000)
5. VIABILITA' (scala 1:10.000)
6. EDIFICI (scala 1:10.000)
7. EDIFICI ED AREE STRATEGICHE (scala 1:10.000)
8. OCCLUSIONE LUCE DEL PONTE-VIABILITA' (scala 1:10.000)
9. OCCLUSIONE LUCE DEL PONTE INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (scala 1:10.000)
10. OCCLUSIONE LUCE DEL PONTE INFRASTRUTTURE (scala 1:10.000)
- 11.CEDIMENTO ARGINE A NORD DEL PONTE -VIABILITA (scala 1:10.000)

12. CEDIMENTO ARGINE A NORD DEL PONTE–INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (scala 1:10.000)

13. CEDIMENTO ARGINE A NORD DEL PONTE –INFRASTRUTTURE (scala 1:10.000)

### **ALLEGATI**

Allegato 3 - recapiti telefonici

Allegato 4 –elenco delle persone non autosufficienti

Allegato 5 –ordinanze

Allegato 6 –automezzi comunali

3. **di dare atto** che il Piano di Emergenza comunale quale strumento unitario e coordinato per il soccorso in caso di emergenze e di eventi calamitosi è pienamente valido ed efficace.

4. **di trasmettere** il presente provvedimento, per quanto di competenza e ai sensi dell'art. 15 della L.n. 24 febbraio 1992 n. 225, a Regione Lombardia, Alla Prefettura di Mantova e alla Provincia di Mantova;

5. **di dichiarare**, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4. del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, con il seguente esito: voti favorevoli unanimi;



**COMUNE DI DOSOLO**

Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
MADEO VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BORGHI ROBERTA